

CRITERIO DESCRIZIONE	SUB CRITERIO	TIPO DI VALUTAZIONE		
		D	T	Q
<b>A. ORGANIZZAZIONE E MIGLIORIE DEL SERVIZIO</b> con riferimento al presente criterio di valutazione la Commissione aggiudicatrice si esprimerà rispetto ai seguenti sub criteri: <i>[max 40 punti]</i>	<b>A.1 Piano operativo e organizzativo del servizio –</b> Metodi e procedure adottate a garanzia dell'ottimale esecuzione delle attività descritte nel capitolato speciale d'appalto mediante proposta organizzativa specifica per l'espletamento del servizio. Verrà data evidenza del Piano organizzativo del personale con indicazione per ciascun edificio/ambiente del numero di unità di personale, relativa qualifica e dimostrazione numero ore di lavoro mensili, distinto per qualifica, per pulizie, la metodologia (tecniche, modalità, accorgimenti) che verrà osservata nell'esecuzione delle prestazioni di pulizia.	10		
	<b>A.2 Modalità di gestione delle benessere organizzativo</b> Descrizione delle misure per il benessere organizzativo tra cui, a titolo esemplificativo: la concessione di un tempo adeguato per effettuare le attività assegnate; la definizione e l'attuazione di un piano di turnazione che tenga conto di rispettare le esigenze individuali e del lavoro; la previsione di premi di produttività, ecc.	10		
	<b>A.3 Incremento delle attività di servizio–</b> Incremento degli interventi di pulizia periodica e straordinaria oltre gli indicati nel capitolato nonché disinfezione degli uffici, il tutto senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante.	10		
	<b>A.4 Interventi di Derattizzazione</b> Numero di interventi di derattizzazione, senza ulteriori oneri a carico della Stazione Appaltante, nella sede Comunale e Centro Anziani e uffici ivi esistenti: a) 1 intervento anno: punti 5		Max 10	

		b) 2 interventi anno: punti 10			
<b>B. QUALITÀ DEL SERVIZIO IN TERMINI DI AUMENTO DEI CRITERI C.A.M.</b> Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione aggiudicatrice si esprimerà rispetto ai seguenti sub criteri: <i>[max 25 punti]</i>		<b>B.1</b> uso di detersivi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 con imballaggi in plastica riciclata con contenuto di riciclato: - almeno pari al 30% rispetto al peso complessivo dell'imballaggio: <b>punti 3;</b> - tra il 50% e l'80% rispetto al peso complessivo dell'imballaggio: <b>punti 6;</b> - maggiore dell'80% rispetto al peso complessivo dell'imballaggio: <b>punti 10</b>			<b>Max 10</b>
		<b>B.2</b> – uso di detersivi per le pulizie ordinarie in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 privi di fragranze;			<b>5</b>
		<b>B.3</b> uso esclusivo di elementi tessili in microfibra in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024			<b>5</b>
		<b>B.4</b> Uso di attrezzature per le pulizie manuali costituite da carrelli lavaggio e multiuso aventi secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata non inferiore al 75% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).			<b>5</b>

<p><b>C. QUALIFICAZIONI DELL'OPERATORE IN MATERIA DI GESTIONE AMBIENTALE – ECOLABEL</b></p> <p>Con riferimento al presente criterio di valutazione la Commissione si esprimerà rispetto ai seguenti sub criteri:  <i>[max 15 punti]</i></p>	<p><b>C.1 a)</b> impegno a rendere il servizio attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o un'impresa in possesso della licenza Ecolabel (UE) per i servizi di pulizia: <b>punti 5</b></p> <p><b>C.1 b)</b> impegno a rendere il servizio attraverso una divisione, un dipartimento, un ramo d'azienda o un'impresa in possesso della licenza Ecolabel (UE) per i servizi di pulizia che abbia ottenuto la licenza Ecolabel (UE) con un punteggio almeno pari a 26 punti          [N.B. il punteggio C.1a è già conglobato nel criterio C.1b, per cui non va considerate il punteggio 5.]  <b>Punti 10</b></p> <p><b>C.1 c)</b> azienda sia in possesso della registrazione EMAS, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit di cui al Regolamento (CE) n. 1221/2009 per le attività di pulizia o sanificazione o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001, sul codice NACE 81.2 (settore IAF 35)          [N.B questo punteggio non si attribuisce se si è in possesso dei requisiti C.1a o C.1b] <b>Punti 2,5</b></p>			
	<p><b>C.2</b> Uso di prodotti con una certificazione sull'impronta climatica UNI EN ISO/TS 14067 e/o uso di prodotti fabbricati da aziende con la certificazione SA 8000</p>			<b>5</b>
<b>SUB TOTALE</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>20</b>

**Legenda:** D= discrezionale; T= Tabellare; Q=Qualitativa

**N.B.: Ai fini della attendibilità dei criteri B e C, la Commissione giudicatrice attribuirà il punteggio soltanto se sono osservate da parte dell'Operatore Economico le seguenti prescrizioni minime:**

**Per il sub B.1:** indicare la denominazione o ragione sociale del o dei produttori ed il nome commerciale dei detersivi con gli imballaggi primari riciclati riportando la quota di riciclato (da dimostrare con un'etichetta quale Remade in Italy o Plastica Seconda Vita o equivalenti, nell'ambito di quanto previsto all'art. 69 del D.lgs. 50/2016) e la quota, su base semestrale, di detersivi con tali caratteristiche che verranno usati rispetto al quantitativo dei detersivi totale.

**Sub criterio B.2:** indicare la denominazione o ragione sociale del o dei produttori e il nome commerciale del o dei prodotti, allegando la scheda tecnica da cui si evinca l’assenza di fragranze.

**Sub criterio B.3:** indicare la denominazione sociale del o dei produttori e nome commerciale dei prodotti e l’etichetta ambientale posseduta.

**Sub criterio B.4:** indicare il produttore e produrre la scheda del prodotto.

**Sub criterio C.1 a):** Allegare la licenza d’uso del marchio Ecolabel (UE) o, come nel caso di raggruppamenti temporanei di impresa, le licenze possedute dalle diverse imprese e specificare le caratteristiche che identificano la contabilità separata attuata (ad esempio, una particolare dicitura nelle fatture d’acquisto dei prodotti). Indicare altresì i requisiti opzionali sottoscritti per l’ottenimento dell’Ecolabel. Tali requisiti dovranno caratterizzare anche il servizio reso e potranno essere sottoposti a verifica da parte del Direttore dell’esecuzione del contratto. In sede di proposta di aggiudicazione devono essere altresì forniti, se richiesti, i nominativi del personale che eseguirà il servizio, poiché entro il primo mese di decorrenza del servizio l’amministrazione aggiudicatrice potrà accertarsi, nei modi ritenuti più appropriati, della formazione che il personale ha ricevuto, anche relativa agli aspetti ambientali, prevista dall’Ecolabel (UE).

**Sub criterio C1. b):** oltre a quanto previsto per il sub criterio C.1 a), allegare il documento “Verification Form” inviato all’ISPRA e al Comitato Ecolabel Ecoaudit (o equivalenti organismi, se la licenza è stata ottenuta in diverso Stato Membro), da cui evincere i criteri opzionali sottoscritti dal richiedente sulla base dei quali ha raggiunto il punteggio minimo di 26 punti.

**Sub criterio C1. c):** indicare il numero di registrazione EMAS oppure allegare la certificazione UNI EN ISO 14001 posseduta,, che deve essere in corso di validità.

**Sub criterio C.2:** indicare denominazione sociale del o dei produttori e nome commerciale del o dei prodotti con le etichette ambientali o sociali conformi all’art. 69 del D.lgs. n. 50/2016 possedute.

**PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIONE ALLA FASE DI APERTURA DELL’OFFERTA ECONOMICA (Peso 20/100)**

Gli operatori economici che non riporteranno una valutazione per l’offerta tecnica, senza la riparametrazione dei criteri tecnici qui indicati, almeno pari a punti **55** rispetto agli **80** attribuibili, non saranno ammessi alla successiva fase di apertura delle offerte economiche.